



L'ANNO SANTO

FOGLIETTO PARROCCHIALE DI LAMON

S. VANGELO

della Festa della SS. Trinità.

Matteo 28 - 18 - 30.

Disse Gesù ai suoi discepoli: « Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque, istruite tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre del Figliuolo e dello Spirito Santo: insegnando loro di osservare tutto quanto v'ho comandato ».

Ed ecco: « Io sono con voi tutti i giorni, fino alla consumazione dei secoli ».

Riflessioni. - N. S. G. C. con quelle parole « A me fu data ogni potestà in cielo e in terra » volle significare che Egli, restando come Dio coeguale al Padre nella sua sovranità onnipotente, acquistò come Dio-uomo, come Redentore, come Salvatore il più assoluto dominio sopra la sorte degli uomini, il più assoluto diritto di giudicare i vivi ed i morti.

Con le parole poi « andate dunque, istruite tutte le genti » il Signore nostro dichiarava: 1° che costituiva gli Apostoli e i loro successori ministri della sua parola e dispensieri delle sue grazie, li faceva suoi Legati a propagare, stabilire e governare la sua Chiesa, non solo nel nome suo, ma di tutte tre le Persone divine;

2° Dichiarava ancora che Egli era venuto a redimere e salvare non solo i figliuoli d'Israele, ma anche i gentili da tutte le parti del mondo.

AVVISI PASTORALI

1. Prima Comunione.

Giovedì 27 maggio saranno ammessi alla Prima Comunione quei bambini e bambine che sono obbligati al precetto Pasquale e che frequentarono l'istruzione tenuta per loro nel mese di maggio.

2. Ai Bellotti.

Per aderire al desiderio di molti che non hanno ancora potuto soddisfare il precetto Pasquale, lunedì sera 24 maggio un sacerdote si troverà là dentro per tempo, per attendere alle confessioni e mercoledì mattina celebrerà la Santa Messa e distribuirà la S. Comunione.

3. Digiuno ed astinenza.

Nei giorni 26, 28 e 29 del mese corrente, cioè nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dopo la solennità delle Pentecoste, ricorrono le Quattro Tempora della stagione estiva giorni di astinenza e di digiuno.

4. Per le Vocazioni sacerdotali.

Raccomandiamo di intensificare la crociata di preghiere per le Vocazioni sacerdotali, e consacrare a questo santissimo scopo, come è vivo desiderio della Chiesa in modo particolare i giorni delle Quattro Tempora.

NOTE DI LITURGIA

Le Feste della Chiesa

Segnaliamo le feste principali che la Chiesa celebrerà nella seconda metà di maggio e nella prima di Giugno.

La festa di Pentecoste.

Il 23 maggio sarà la *Domenica di Pentecoste*, destinata a ricordare la discesa dello Spirito Santo sopra Maria Santissima, gli Apostoli, i discepoli e le pie donne, avvenuta 50 giorni dopo la Risurrezione del Signore, nel Cenacolo.

Questa festa viene preparata da una vigilia, nella quale la Chiesa ci invita all'astinenza al digiuno. In questa circostanza si ripete la Benedizione solenne del Fonte Battesimale, che è stato benedetto la prima volta nel sabato Santo. Così la festa di Pentecoste quanto a dignità diventa pari alla Pasqua.

Festa della SS. Trinità.

Il 30 maggio. Nella prima domenica dopo le Pentecoste è fissata la *Festa della SS. Trinità* che è con quella intimamente connessa. Gli apostoli infatti usciti dal Cenacolo dopo aver ricevuto lo Spirito

Santo nel dì di Pentecoste si mettono subito in viaggio per andare ad ammaestrare tutte le nazioni e battezzarle nel nome della SS. Trinità.

Il Corpus Domini.

Il 3 giugno, ricorre la *Festa del Corpus Domini*. Il fine che la Chiesa ha avuto nella istituzione di questa festa è stato quello di eccitare i cristiani a dimostrare solennemente la loro gratitudine e il loro amore a N. S. Gesù Cristo nell' augustissimo sacramento dell' Altare. Questa è la *Festa del Signore*, perchè in questo giorno l' augustissimo Sacramento viene portato in processione con pompa ed onore per le vie e le pubbliche piazze.

È anche questa la festa dell' uomo, perchè nell' Eucarestia noi troviamo che Dio dà se stesso all' uomo, con un dono che maggiore non è possibile immaginare. Celebriamola dunque con solennità, venerazione ed amore.

Venerdì 11 Giugno. Festa del S. Cuore di Gesù.

Nel Venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini la Chiesa ha fissata la *festa del SS. Cuore di Gesù*. Non è festa di precetto ma è il giorno nel quale tutti i devoti del SS. Cuore sentono il bisogno di avvicinarsi ad Esso per cantarne le misericordie, la bontà e l'amore verso gli uomini.

È da questo Cuore Divino trafitto che noi siamo stati redenti; il prezzo del nostro riscatto è il sangue scaturito da quel costato trafitto dalla lancia. E' dinanzi al cuore di Gesù che conosceremo che cosa è l'anima nostra.

In quel giorno aspettiamo che precedano col buon esempio tutte le associazioni cattoliche. E' la loro festa. Rinverranno la mattina la loro consacrazione. Dopo la scuola del pomeriggio attendiamo gli alunni delle scuole. Il Cuore di Gesù ama tanto i bambini che esulterà al vederli nel dì della sua festa tutti uniti intorno a Lui.

Prima di notte tutta la parrocchia si raccoglierà in preghiera attorno all' Ostia santa per protestarLe adorazione ed amore.

13 Giugno. S. Antonio da Padova.

Quest'anno cade di domenica; e noi che lo chiamiamo « il Santo » gli chiederemo la grazia della nostra conversione. Lo pregheremo in modo particolare per-

chè in tempi di un laicismo nefasto e di un indifferentismo spaventevole in fatto di religione, non permetta che veniamo travolti, ma che ci mantenga sempre forti nella nostra fede, sempre fedeli alla nostra religione.

IL GIUBILEO

Norme e disposizioni generali per l'acquisto del Giubileo.

1. - Il Giubileo può lucrarsi a tutto il 31 dicembre 1926.

2. - Potranno acquistarlo tutti indistintamente, anche coloro che si recarono a Roma lo scorso anno.

3. - Si potrà acquistare due volte, la prima per sè o per le anime dei fedeli defunti; la seconda soltanto per i fedeli defunti.

Condizioni.

1. - Confessione e Comunione (non basta però la Confessione annuale e la Comunione Pasquale).

2. - Visitare ciascuna delle quattro Chiese determinate dal Vescovo, una volta al giorno, per cinque giorni consecutivi od anche interrotti.

3. - Pregare in ciascuna visita secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, recitando almeno cinque Pater, Ave, Gloria.

Osservazione. - Le intenzioni del Sommo Pontefice sono quelle stesse fissate per il Giubileo di Roma, cioè: la propagazione della fede cattolica in tutto il mondo, la pace e la concordia dei popoli e la sistemazione dei luoghi santi della Palestina in modo consentaneo ai diritti della Chiesa.

Chiese da visitare.

Il Vescovo delega i relativi Parroci a fissare le quattro Chiese od Oratori pubblici della Parrocchia, avvertendo che se nell'ambito della Parrocchia non vi fossero quattro Chiese se ne stabiliscono tre, due o anche una, cioè la chiesa Parrocchiale, nelle quali o nella quale i fedeli possono compiere il numero delle visite prescritte.

Riduzione del numero delle visite.

A tutti i fedeli, che col proprio Parroco o con altro sacerdote da lui deputato, visiteranno *processionalmente* le chiese designate, in virtù delle facoltà accordate dalla Costituzione Giubilare, Mons. Vescovo riduce le visite al numero di due soltanto, da farsi in due giorni consecutivi od interrotti, per quelle Parrocchie che avranno designate quattro o tre chiese da visitare; a tre quelle che ne avranno designate due; e a quattro per quelle che ne avranno una sola, da farsi rispettivamente in tre o quattro giorni consecutivi od interrotti.

I fedeli invece che vorranno acquistare isolatamente il santo Giubileo, dovranno fare tutte le venti visite prescritte; visitando le chiese designate una o più volte al giorno secondo il numero di esse chiese, per cinque giorni consecutivi od interrotti, in modo che vengano fatte quattro visite per ciascun giorno, uscendo

ogni volta dalla Chiesa, come si usa per il Perdono d'Assisi, quando le visite fossero alla stessa Chiesa.

(continua)

*Per la bestemmia l'uomo
rendesi indegno dei beneficii
della grazia e della natura,
perde il diritto al civile con-
sorzio.*

AZIONE CATTOLICA

Nel Circolo Giovanile "S. Vittore".

Gara Catechistica. - Il giorno 12 aprile i membri della Commissione Diocesana nominata da S. E. Mons. Vescovo per l'esame dei Circoli, vennero ad esaminare anche il nostro Circolo «S. Vittore». Oltre la parte dottrinale fissata dal programma regionale, i nostri giovani diedero anche un saggio di canto liturgico. Nella graduatoria diocesana la sezione effettivi tiene il quarto posto, e la sezione aspiranti il terzo.

Elezioni.

La festa dell'Ascensione di N. S. Gesù Cristo, coll'assistenza del Signor Turrin, segretario della Federazione Giovanile Diocesana, l'assemblea dei soci effettivi, a norma dei propri Statuti, procedette alla elezione del nuovo consiglio di presidenza.

Risultarono eletti:

Presidente: Bee Isidoro - Zavat;
Segretario: Gaio Giovanni - Bottaret;
Cassiere: Malacarne Antonio;
Consiglieri: Giopp Giovanni e Poletti Isidoro.

Il nuovo consiglio espresse, a nome di tutti i soci, la propria riconoscenza all'ex presidente Giopp Giovanni, che per tre anni dimostrò tanto zelo per il Circolo e lo pregò a voler ancor rimanere fra i giovani, benchè il matrimonio, secondo gli statuti, lo collochi nella Unione Uomini. Ottenuto il benestare dal segretario della Federazione Diocesana presente, gli affidò la carica speciale di Delegato per gli aspiranti.

Festa del Patrono.

Il 14 maggio festa dei Ss. Vittore e Corona martiri, Patroni principali della nostra diocesi, il Circolo celebrò anche la sua festa patronale. Al mattino i giovani attorno alla loro bandiera ascoltarono la S. Messa e parteciparono tutti alla Comunione Generale. La sera in Chiesa dinanzi all'altare della Madonna ancora uniti, per il fioretto di maggio.

La chiusura della loro festa la fanno nella sala delle associazioni cattoliche. Sono presenti, come nelle Funzioni religiose della giornata, tutti i soci effettivi ed aspiranti.

Il nuovo Consiglio ha preparato a tutti un bicchier di vino; mentre il neopresidente e il delegato per gli aspiranti rivolgono il loro primo saluto, affermando il proposito di consacrarsi per il sempre maggior rifiorimento del nostro Circolo.

Costatazione. - Chi fosse stato presente stassera all'adunanza generale del Circolo, nella ricorrenza del suo Santo Patrono, avrebbe ricevuto questa impressione: che la virtù e la bontà non sono nemiche dell'allegria; che si può essere giovani, stare allegri e serbarsi buoni.

Alle adunanze delle nostre Associazioni Cattoliche presiede sempre la più amabile fraternità, che fa rivivere la vita di famiglia nella sua più cara realtà.

E i genitori che mandano i loro figli e le loro figlie al Circolo, nutrono fiducia per l'avvenire delle giovani età: le associazioni cattoliche sono destinate ad essere la salvezza della gioventù.

Manco a dirlo che, come di consueto, a chiusa di tutto, seguì la recita delle preghiere della sera e il breve esame di coscienza.

PER LE NOSTRE CHIESE

Latteria Sociale di Gorna.

I soci di questa Latteria hanno voluto anche quest'anno offrire un pasto di latte alla Chiesa in onore di S. Antonio. Pubblichiamo i nomi, perchè siano di esempio anche agli altri:

Collese Giovanni,	latte Kg.	4.20
Resentera Eugenio	» »	5.10
Faoro Gio. Maria	» »	5.20
Mastel Giovanni	» »	6.—
Da Rugna Giovanni	» »	3.60
Largo Giovanni	» »	5.—
Da Rugna Caterina	» »	7.60
Largo Battista	» »	8.90

Totale Kg. 45.60

S. Antonio, prosperi tutti i suoi devoti e li preservi da ogni male.

La colonna degli Emigranti

Cari emigranti,

Nei giorni scorsi ho visitato una per una tutte le famiglie della parrocchia per portare dovunque la Benedizione Pasquale. Ma la Benedizione non l'ho lasciata soltanto ai presenti, che anzi l'ho implorata dal Signore, perchè essa vi conservi la salute del corpo a vantaggio delle vostre famiglie; perchè siano benedette le vostre fatiche e i vostri sudori, e in modo particolare, perchè, anche lontani dal focolare domestico, vi conserviate sempre fedeli alla religione dei vostri padri.

A ricordo della Benedizione delle case ho distribuito una immagnetica con una speciale preghiera per gli emigranti, che è stata anche indulgenziata dal nostro Eccellentissimo Vescovo. Ho raccomandato alle vostre famiglie, ai vostri figliuoli specialmente, che la sera, dopo la recita del S. Rosario, finiscano la recita delle preghiere del buon cristiano con il raccomandare al Signore i poveri morti e con la preghiera per gli emigranti.

Quando la sera stanchi dal lavoro andate al riposo e ricordate che la fa-

miglia numerosa della vostra parrocchia prega per voi, vi sentirete più forti nella fatica, pregherete anche voi con i vostri cari, e vi manterrete più buoni.

Lamon, 10 Maggio 1926.

Il vostro aff.mo Arciprete.

CRONACA RELIGIOSA

La benedizione delle case.

Nonostante il tempo piovoso, ho potuto mantenere immutato l'ordine delle contrade fissato fin da principio. Devo constatare che la benedizione è stata dappertutto desiderata e ricevuta con degna preparazione, meritano speciale menzione le seguenti contrade: Resentera, Furiainoi, Zavena, Oltra, Maschi, Colvine, Palit, Pugnai, Bellotti, Correntini, Ronche Costa-Val-Chioè.

Ricordo i bei altarini preparati in quasi tutte le famiglie; ricordo i bei gruppi di bambini, che precedevano e seguivano l'arciprete, passando di casa in casa per ricevere più volte la benedizione, puliti e ben preparati dalle loro mamme.

Ricordo la pietà fervorosa di tante spose e di tante madri, chiedenti una speciale benedizione per i loro cari lontani.

Ricordo gli esempi edificanti di uomini padri-famiglia, che vollero attendere a casa per ricevere la benedizione con i loro figliuoli.

Ricordo le belle lezioni di tranquilla rassegnazione, che ho ricevuto al letto dei poveri malati.

Ora voglia il Signore esaudire le nostre comuni preghiere e non partirsi mai più dalle case nostre benedette e santificate per il ministero sacerdotale.

In particolare raccomandando a tutti: 1° Di ricordare i buoni suggerimenti avuti e di mantenere i propositi fatti in questa circostanza. - 2° di conservare la *immagine-ricordo* con la preghiera per gli emigranti e di pregare spesso per tutti i nostri fratelli lontani.

La benedizione nelle scuole.

Nei giorni 9 e 10 aprile portai la benedizione nelle scuole del capoluogo e nei giorni seguenti nella scuole di Rugna, Zavena, Costa, Bellotti. Sono lieto di aver potuto constatare, ancora una volta, l'opera preziosa che le nostre Insegnanti vanno quotidianamente svolgendo a favore dei nostri figli. I genitori spesso lo dicono: « Abbiamo la ventura di avere una buona Maestra » e spesso in questi giorni hanno espresso all'Arciprete la loro soddisfazione.

Egregie Insegnanti: in questo generale apprezzamento dei genitori, voi ricevete già una bella ricompensa; ma la più bella lode e la ricompensa migliore che voi quaggiù potete attendere, saranno domani i vostri alunni, che oggi educate e crescete nella scuola della virtù e del sapere. Che se qualche momento, in qualche caso, questo potesse fallire, sarà sempre per voi la parola del Signore: « Et qui suscepit unum parvulum in nomine meo, me suscipit ». Gli Angeli

Custodi dei vostri scolari suppliranno alla mancata corrispondenza o ricompensa umana e la mercede vera, quella che dovete sopra ogni altra desiderare, perchè piena ed eterna secondo la parola di Dio, non vi mancherà.

Purehè sempre e in ogni cosa voi ricordiate l'« In Nomine Domini ».

Per i fratelli di fede perseguitati nel Messico.

In seguito agli ultimi dolorosi avvenimenti del Messico, cioè alla persecuzione sollevata contro la Chiesa, i sacerdoti, le suore, e i fedeli tutti, il Papa ha fatto appello ai Cattolici di tutto il mondo per una crociata di preghiere in favore di quei fratelli di fede perseguitati. In conformità del desiderio del Papa e all'invito di S. E. Mons. Vescovo abbiamo consacrato la domenica 25 aprile a questo scopo; ma continueremo ancora a pregare perchè il Signore si degni di abbreviare al popolo Messicano una prova tanto terribile.

*Esimio lettore, che di legger te 'n vanti e sai
Perchè leggi sempre e non ti leggi mai?
Pensa, rifletti fra te, e spesso
Di legger sì, ma leggerti te stesso.*

A. R.

In tema di Catechismo

Gara catechistica.

La domenica 30 maggio, festa della SS.ma Trinità, la Scuola parrocchiale della Dottrina Cristiana, darà un saggio della parte svolta in questa prima parte dell'anno. Alla gara saranno ammesse le classi che avranno svolto i due terzi del programma annuale e di dette classi potranno presentarsi quelli alunni che saranno giudicati meritevoli per la frequenza e il profitto.

Orario - Programma.

Mattino. - Comunione Generale delle classi superiori III e IV centro e frazioni.

Ore 8 - Messa dei fanciulli con discorso di circostanza.

» 10 - Messa solenne con predica agli adulti.

» 1 pom. - Gara catechistica.

» 2.30 - Processione per la Villa con l'intervento della Scuola Parrocchiale della Dottrina Cristiana.

» 3.15 - Benedizione solenne col Santissimo.

Per chi la gara di catechismo?

Per i fanciulli, prima di tutto, che allo studio del catechismo devono consacrare la più giovane e la più bella età per imparare a vivere bene gli anni maturi. Ma non ai fanciulli soltanto è destinata la gara; essa gioverà anche agli adulti. In materia di religione bisogna credere che siamo tutti fanciulli; i vecchi non ne sanno di più degli alunni delle nostre scuole di catechismo.

Dunque anche per gli adulti e per i vecchi il catechismo. In modo speciale i genitori sono interessati a parteciparvi,

perchè così potranno vedere a quale categoria sono iscritti i loro figliuoli: se a quella dei frequentanti studiosi o a quella dei negligenti ed oziosi.

I figli poi conosceranno alla prova l'amore vero e sincero dei loro genitori.

VITA MISSIONARIA.

Suore in aereoporto.

Un bell'esempio di coraggio ci hanno offerto, sulla fine del mese scorso, alcune suore « Figlie di Sant'Anna ».

Dopo il lungo viaggio di mare nello Atlantico e sul Pacifico, le Suore giunsero a Antofagasta, porto del Chili. Da qui dovevano prendere il treno per raggiungere S. Cruz in Bolivia, cioè dopo oltre cinque giorni di viaggio. Ma ne furono impedita sia per la impraticabilità della strada ferrata, interrotta in vari punti da terribili alluvioni, e sia anche per la poca sicurezza delle comunicazioni specie nella frontiera tra il Chili e la Bolivia. Le buone Suore erano costornate per tale increscioso contrattempo. Si recarono allora, con la Superiora dell'Istituto residente in Antofagasta, presso le autorità governative onde poter ottenere di poter partire immediatamente.

E il governo, che ha sempre nutrito la più viva simpatia per le « Figlie di Sant'Anna », ne diede una novella prova proponendo alle ardenti missionarie di compiere il viaggio in aereoporto.

Anzichè esitare, come era naturale, le ardimentose Suore, si profusero in ringraziamenti senza fine, felici di poter raggiungere ancor più rapidamente la loro residenza.

In giorno seguente infatti, partirono su un ottimo aereoporto, guidato da un buon aviatore, giungendo dopo poche ore in Bolivia, sane e salve e « allegre, dice la relazione, come ragazze che avessero fatto una gita di piacere ».

Contro la bestemmia.

Feltre antiblasfema.

Dopo Belluno, anche Feltre vieta la bestemmia e il turpiloquio e commina la multa ai bestemmiatori. Ecco come suona l'articolo già in vigore: « Sono rigorosamente vietati in luogo pubblico od aperto al pubblico la bestemmia ed il turpiloquio. I contravventori verranno puniti con l'ammenda da lire 5 a lire 100.

Il corpo delle guardie municipali è incaricato della osservanza della disposizione suddetta ».

La propaganda si fa strada, speriamo.

Un po' di Cronaca

Conferenza magistrale.

Invitati dal Sig. Direttore Didattico di Feltre Sig. Gio. Battista Losego, si raccolsero Domenica 18 aprile nel fabbricato scolastico del Capoluogo tutti gli Insegnanti del nostro Comune, ove lo stesso Direttore Didattico parlò della istituzione di una Colonia Alpina Regionale ad Enego con lo scopo di aiutare tanta fanciullezza bisognosa.

Pro dote scuola.

Domenica 3 maggio, con l'intervento di pubblico numeroso, nella sala dell'Istituto, gli alunni delle scuole hanno svolto un vasto e scelto programma teatrale pro dote della scuola. Il gusto squisito degli insegnanti si palesò insieme alla abilità non comune dei nostri fanciulli.

Canti, suoni, scenette tutto riuscì a perfezione, così da provocare spesso il bis degli spettatori.

Visita gradita.

Mons. Giovanni Ferro già arciprete di Lamoni e attualmente arciprete di S. Giustina, nei passati giorni ci ha fatto una visita graditissima. La sera del 4 maggio ci parlò al fioretto della sera con la sua apprezzata arte oratoria e la mattina del 5 celebrò a S. Pietro, per la defunta madre sepolta nel nostro Cimitero. Lo ringraziamo vivamente, perchè ancora egli si ricorda di noi, e aspettiamo che ritorni presto fra di noi per la inaugurazione del monumento al benemerito Campigotto-Bollin, come ci ha promesso.

La Fiera degli animali

che si doveva tenere il lunedì 17 maggio, per alcuni casi di afta epizootica, è stata sospesa.

Asta.

L'asta dei lotti pascolativi Conserlo e Port per il solo anno 1926 ha portato il canone d'appalto a L. 2020.

Lavori.

Continuano i lavori del nuovo Municipio, Ponte Arina e sulla strada di San Donato, ostacolati dal cattivo tempo che continua.

Monumento Campigotto-Bollin.

Il monumento già annunciato dal foglietto parrocchiale al benemerito Campigotto-Bollin è un fatto compiuto e si attende il giorno dell'inaugurazione.

Pioggia, freddo e neve.

Tutto il mese di aprile e la prima metà di maggio abbiamo avuto piogge torrenziali e il rincrudimento della stagione continua.

La notte del 24 al 25 aprile un vento terribile produsse qua e là vari danni agli alberi e ai tetti delle case. Anche la neve sulle nostre montagne si è molto abbassata. Dobbiamo pregare dal Signore il buon tempo, perchè l'annata è seriamente minacciata.

Pugnai - Bellotti.

La sera del 4 maggio Benedizione delle case ai Pugnai e la mattina del 5 S. Messa e Benedizione ai Bellotti.

Fra gli scolari.

Come nelle altre scuole, così anche qui una particolare benedizione agli alunni di scuola. Per la circostanza la signora Maestra aveva riunito le tre classi ed io potei fare così anche un po' di religione.

Cari genitori dei Pugnai e Bellotti: benedite all'opera di chi educa i vostri figli alla conoscenza della verità e alla fraterna della virtù, e siate loro generosi per riconoscenza.

Cronaca d' Oro

Pro restauro Chiese.

SVIZZERA - Gossau.

Mastel Bortolo frs. 50 - Mastel Teresa 5 Mastel Antonio 5 - Mastel Roberto 3 - Mastel Lucia 5 - Mastel Anna 5 - Zanini Mastel Maria 5 - Rossi Ettore 5 - Giuliani Angelo 5 - Ig. Egger 10 - Pauletto Casimiro 5 Forlin Ester L. 10.

WINTERTHUR.

Malacarne Luigi, Fam. Parelli Angelo e Moretto frs. 4.50 - Mattrel Battista 5 - Facen Giuseppe 5 - Malacarne Maria maritata Borsani 5.

Per il Pane di S. Antonio.

Gaio Rosa L. 10 - Forlin Ester 5.

Offerte per il "Foglietto",.

Abbonati sostenitori. - VILLA.

Bee Giacomo, Cassella L. 20 - Gaio Luigi, Bottaret 10 - Paganini Liberale 5 - Bee Alfredo 5 - Todesco Domenica 5 - Todesco Giovanni, Micelin 5 - Tollardo Maria 5 - Todesco Maria 5.60.

Benedetto il Santo Nome di Dio

NOTE DI VIAGGIO

(continuazione vedi numero di Gennaio)

Attraverso la Svizzera.

Winterthur. - LUNEDÌ 29, festa di San Pietro.

rità, mi riescono davvero preziosi i buoni uffici della famiglia Da Bugna. Mi pare, caro Giuseppe, di essere ancora là presso quegli uffici... quella stazione telefonica... Grazie di tutto...

Uster. - Nel pomeriggio visito le operaie lamonesi che alloggiano nei due asili Insel e Ober-Uster. All'asilo Insel vogliono anche due parole.

Vorrebbero che mi fermassi di più, non è possibile. Scrivo sul libro d'oro il nome di tutti due gli asili italiani, e quello delle operaie lamonesi che dimostrano di non dimenticare la loro parrocchia. Cito fra gli altri il nome della signora Bee Dosolina che offre per le nostre Chiese lire it. cento.

Porto un saluto alla famiglia di Polletti Domenico; mi compiaccio per la bella corona di figli e figlie e la sera sono di nuovo a Zurigo.

Dall'Archivio Parrocchiale

BATTEZZATI ANNO 1926.

Coldebella Teresa di Giovanni, Cui - Boldo Elisa di Romano, Villa - Faoro Guido di Guerrino, Col delle Vigne - Facen Florinda di Giacomo, Villa - Faoro Antonio di Isidoro, Piei - Faoro Donato di Pietro, Piei - Facchin Giuseppe di

Gio: Batta, Rigoi - Tollardo Albino di Ferdinando, Costa - Resentera Romana di Erasmo, Resentera - Paute Mario di Luigi, Cui.

MORTI NELL'ANNO 1926

Resentera Donato di Antonio, Cui - Melchiorretto Giuseppe di Antonio, Sala - Coldebella Teresa di Giovanni, Cui, bambina - Resentera Antonio di Giacomo, Sala - Facen Maria fu Pietro, Catesuna - Gaio Maria di Giuseppe, bambina, Pezzè.

Da Sulgen a Winterthur in due ore e mezza - Prendo subito il tram «Oher-Winterthur». Pochi passi dalla stazione incontro un viso italiano... un feltrino... anzi un lamone: Facen Giuseppe, Cias. Proseguo e in breve mi trovo presso la famiglia Malacarne Luigi, Aga. A mezzogiorno convengono gli amici Mattrel Battista, Facen Giuseppe Cias. Non parlo dell'accoglienza fattami, poichè dovrei ripetere le stesse cose. Intanto nel libro d'oro è segnato con caratteri distinti il nome di Malacarne Luigi e famiglia. E oltre gli amici sunnominati ho scritto sullo stesso libro anche la famiglia Parelli Angelo e moglie Moretto e il nome di Malacarne Maria maritata Borsani.

Gossau. - Ho promesso agli amici di Gossau di ripassare una seconda volta ed ecco che mantengo la promessa. I coniugi Malacarne vogliono accompagnarmi alla stazione; alle ore 16 prendo il treno che è diretto a Gossau. L'alloggio è già assicurato fin dalla mia prima visita presso il Sig. Ig. Egger che tiene a servizio una figlia di Mastel Bortolo. Rivedo con vera soddisfazione tutta la famiglia Mastel; quei cari giovani, quelle buone figlie che oggi sono la consolazione dei loro genitori. Faccio visita al Sig. Parroco, alla Chiesa e la sera conversazione prolungata col Sig. Ig. Egger, al quale rivolgo anche da questo foglietto, insieme a tutti gli amici di Gossau i più vivi ringraziamenti per la squisita cortesia usatami.

Zurigo - MARTEDÌ 30 Giugno.

Il mattino celebro per tempo nella parrocchiale di Gossau (tutto entro fuori fa capire che qui cattolici formano la maggioranza assoluta e che per spirito di franchezza e di solidarietà possono insegnare molte volte a noi) e poi sul diretto per Zurigo.

Gran parte della mattinata devo spenderla in Municipio per la regolarizzazione del passaporto. In questa come in tutte le altre pratiche riguardanti l'auto-

Don ANTONIO SLONGO dirett. responsabile

Con permissione ecclesiastica

Tip. "PANFILO CASTALDI,, - Feltre